

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Sulla pubblicità dei lavori	109
Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista. Testo unificato C. 243 e abbinate (Parere alla I Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	109
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	111

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 9 marzo 2022. — Presidenza del presidente Gianluca RIZZO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Giorgio Mulè.

La seduta comincia alle 20.

Sulla pubblicità dei lavori.

Gianluca RIZZO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista.

Testo Unificato C. 243 e abbinate.

(Parere alla I Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta dell'8 marzo 2022.

Gianluca RIZZO, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri il relatore, onorevole Di Sarno, ha illustrato i contenuti del provvedimento in esame riservandosi di presentare una proposta di parere sul testo così come risultante dagli emendamenti approvati. Comunica, quindi, che tale testo è stato trasmesso dalla I Commissione nella tarda serata di ieri.

Gianfranco DI SARNO (M5S), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Il Sottosegretario Giorgio MULÈ condive la proposta di parere del relatore.

Salvatore DEIDDA (FDI) evidenzia come nella riformulazione di un emendamento approvato dalla Commissione affari costituzionali siano, con suo disappunto, confluiti solamente alcuni aspetti evidenziati dalla relazione del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica (COPASIR) e, pertanto, un preannuncia un voto di astensione da parte del gruppo di Fratelli d'Italia.

Matteo PEREGO DI CREMNAGO (FI) precisa, con riguardo al tema sollevato dal

collega Deidda, che l'introduzione del reato di detenzione di materiale utile a costruire ordigni esplosivi non può comunque ricomprendere anche le istruzioni reperibili attraverso la navigazione in *internet*. Sottolinea, quindi, che l'emendamento, nonostante non comprenda questa previsione, serve a rafforzare le misure per il contrasto al terrorismo.

Giovanni Luca ARESTA (M5S) ringrazia il relatore per la proposta di parere ed il collega Perego di Cremona per i chiarimenti offerti, evidenziando l'importanza del provvedimento, che serve a colmare un vuoto normativo in settore particolarmente rilevante. Si tratta di un intervento necessario che consente al Paese di contrastare

in maniera più efficace i fenomeni dell'estremismo violento.

Roger DE MENECH (PD) esprime il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di legge in esame, nella convinzione che il Paese necessiti di sempre maggiori specializzazioni nel campo delle Forze armate e di Polizia per affrontare con efficacia i continui cambiamenti che interessano il fenomeno eversivo.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione approva la proposta di parere testé illustrata dal relatore.

La seduta termina alle 20.10.

ALLEGATO

Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista (Testo Unificato C. 243 e abbinate).**PARERE APPROVATO**

La Commissione IV (Difesa),

esaminato, per le parti di propria competenza, il testo unificato adottato come base delle proposte di legge recanti misure per la prevenzione dei fenomeni eversivi di radicalizzazione violenta, inclusi i fenomeni di radicalizzazione e di diffusione dell'estremismo violento di matrice jihadista, così come modificato dall'esame degli emendamenti approvati;

premesso che il provvedimento è finalizzato ad adottare misure, interventi e programmi diretti a prevenire fenomeni eversivi di radicalizzazione violenta, ovvero il fenomeno che vede persone abbracciare opinioni, vedute e idee che potrebbero por-

tare ad atti terroristici quali definiti dal quadro normativo europeo;

rilevato che, per tali finalità, l'articolo 2 istituisce, presso il Ministero dell'interno, il Centro nazionale sulla radicalizzazione (CRAD), prevedendo la presenza anche di rappresentanti del Ministero della difesa;

rilevato, altresì, che l'articolo 7 riguarda le attività di formazione specialistica del personale interessato, tra cui anche il personale delle Forze di polizia e delle Forze armate,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.